

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GIUGNO 2016

PUNTO 3 O.D.G.

ELEZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE

CONSIGLIERE RENNA – Buongiorno a tutti. Saluto tutti i consiglieri comunali e i cittadini che oggi ci onorano della loro presenza. Vi prego le prossime volte di essere così numerosi, così ci sentiremo sempre più responsabili.

Io sarò il capogruppo della lista che... sono un po' emozionato! Io ero accanto a Giuseppe quando aveva l'età di Giuseppe Rampino e divenne Sindaco di Trepuzzi. Sono accanto a lui e insieme tutti faremo in modo che il nostro Comune abbia una buona amministrazione e sia migliore e abbia la possibilità di essere sempre il Comune capofila della nostra zona.

Come dicevo, la lista della quale io faccio parte, Solidarietà Lavoro e Democrazia, mi ha indicato quale capogruppo. Io darò questo alla Segretaria perché venga agli atti. Il mio gruppo indica quale Presidente del Consiglio la persona del dottore Alessandro Capodiecì. Sarà una figura che potrà rappresentare e garantire il Consiglio comunale tutto. Grazie.

SINDACO – Aveva chiesto di intervenire Giovanni Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE – Buonasera a tutti, cittadini, consiglieri, Sindaco. In un passaggio del tuo breve discorso hai detto che il Presidente del Consiglio è la più alta espressione della vita politica e della assise che noi ci accingiamo a iniziare questo 24 giugno 2016.

Per quanto riguarda il nominativo proposto dalla maggioranza nulla osta per la persona. Alessandro Capodiecì, ci conosciamo da sempre, ma proprio perché dovremmo dare un atteggiamento diverso a questa consiliatura, un percorso diverso, io vedrei, visto che non è previsto nello Statuto che debba essere per forza espressione della maggioranza, che il Presidente del Consiglio fosse eletto e nominato in uno dei suoi rappresentanti più alti, cioè il candidato Sindaco Antonio Miglietta. Anche perché, caro Giuseppe, è un discorso che svilupperemo durante la serata, tu non hai vinto con il 70% come si sentiva dire all'inizio della campagna elettorale. Hai vinto con il 54,47%. Questo asfaltamento delle liste avverse non c'è stato, per cui io propongo nell'ottica di una futura collaborazione, di un discorso che ci vede impegnati nella costruzione di una Trepuzzi diversa, come candidato alla presidenza del Consiglio il dottore Antonio Miglietta.

SINDACO – Ci sono altri interventi? Solo una breve risposta al consigliere Perrone. Non è mio costume perché la democrazia è un segno di rispetto usare il termine asfaltare gli avversari. Non appartiene alla mia personale cultura politica.

CONSIGLIERE PERRONE – Non voglio fare polemica, ma l'hai detto tu.

SINDACO – Io penso che la maggioranza abbia il diritto dovere di indicare una figura che rappresenti il Consiglio comunale e di chiedere all'opposizione un voto di convergenza sulla figura indicata che come tu stesso dicevi è una figura da un punto di vista personale di indubbio valore e quindi indiscutibile. Quanto alla proposta di nominare il candidato Sindaco nella parte avversa alla maggioranza che rappresento, nulla questo da un punto di vista personale, ma ritengo che la maggioranza abbia la prerogativa a indicare avendo avuto il consenso degli elettori della città il rappresentante che possa esercitare al meglio quella funzione. Io come mio punto personale di vista ritengo che la figura di Sandro Capodiecì sia una figura su cui poter convergere tutti insieme per la storia e le competenze che ha.

CONSIGLIERA MANCA – Rinviamo solo per un attimo gli auguri a un discorso più generale di buon lavoro al Sindaco, alla Giunta che verrà nominata e ai consiglieri comunali solo per inserirmi in questo discorso. Ovviamente la proposta di Giovanni Perrone non vuole inserire un ragionamento personalistico. Qui non discutiamo né paragoniamo due persone entrambe di indubbio valore, né vogliamo reintrodurre ragionamenti e discussioni da campagna elettorale, né fare pesare o meno la percentuale di aspettativa maggiore o minore. Si vuole fare un ragionamento più istituzionale, più oggettivo. Il Presidente del Consiglio comunale andrà a rappresentare tutto il Consiglio comunale e non l'amministrazione. Questo lo sappiamo tutti, quindi pur essendo prerogativa dell'amministrazione proporre il nome del Presidente del Consiglio comunale, il Presidente deve poi essere votato da tutti e soprattutto rappresentare tutti. Allora ci sembra, proprio in una chiave di partenza collaborativa, come un segnale di apertura a una collaborazione esclusivamente nell'interesse della cittadinanza, quella di voler aprire a un nome che è un nome sicuramente di garanzia per tutto il Consiglio comunale, è un nome che è dell'opposizione. Questa è la nostra proposta, naturalmente è chiaro che andrà votata, però parlare di prerogativa dell'amministrazione è prerogativa vostra fare una proposta che deve essere votata. È prerogativa nostra farne un'altra all'insegna di principi che secondo noi sono diversi.

SINDACO – Prego consigliere Renna.

CONSIGLIERE RENNA – Non è prerogativa dell'amministrazione, ma della maggioranza. L'amministrazione non è ancora insediata e nel momento in cui si insedierà adotterà gli atti amministrativi. Questo è un atto propedeutico a tutti i lavori del Consiglio comunale. Noi come maggioranza, che abbiamo ricevuto la maggioranza dei voti in assoluto da parte dei nostri concittadini... perché come giustamente ricordava il consigliere Perrone, la lista guidata da Giuseppe Taurino ha conseguito il 54% dei consensi. Se fossimo stati tra i Comuni al di sopra dei 15.000 abitanti non avremmo neanche avuto necessità di fare il ballottaggio. È una prerogativa della maggioranza, la quale ha invitato la minoranza a convergere anche in virtù di un eventuale discorso di grande collaborazione insieme con la minoranza che io mi auguro sia sempre presente così come lo è oggi. Noi riteniamo che anche la minoranza possa dare credito al dottore Capodiecì, il quale saprà come e in che modo essere il rappresentante di equilibri all'interno del Consiglio comunale, saprà come fare rispettare i regolamenti e lo Statuto e sarà il rappresentante di tutto il nostro Comune. Pertanto la maggioranza reitera l'invito anche alla minoranza a convergere i voti per la presidenza del Consiglio in favore del dottore Alessandro Capodiecì. Se la minoranza ritiene di dover andare avanti sul discorso che è stato tenuto poco fa tanto dal dottore Perrone quanto dalla consigliere Manca non possiamo farci nulla e uniti voteremo Sandro Capodiecì.

CONSIGLIERA MANCA – Il Consiglio comunale dei ragazzi ci ha dato un grande insegnamento, nel senso che se non sbaglio, proprio su proposta della consigliere Capodiecì, ha eletto un Presidente del Consiglio che era espressione della lista che aveva perso le elezioni. Io chiedo che si prenda spunto dai ragazzi che hanno qualche cosa da insegnarci.

CONSIGLIERE RENNA – A integrazione, le liste dei consiglieri comunali sono state fatte a sorteggio. Non vi era alcun antagonismo. Qui sono presenti e c'è anche la consigliere Capodiecì. Sono state fatte a sorteggio tenendo conto della parità di genere, hanno avuto durante tutta la campagna elettorale uno scambio e momenti di grande gioia e di grande partecipazione. Questo è un discorso completamente diverso.

CONSIGLIERA MANCA – Non è un discorso diverso perché c'è stata una formula di elezione. Che poi sia stato il clima sicuramente più sereno della nostra campagna elettorale noi gioiamo di questo e ci auspichiamo un clima del genere per le prossime elezioni. Ci hanno insegnato tanto, per altro su proposta di una dei consiglieri comunali vostri.

SINDACO – Se non ci sono altri interventi passiamo al voto.

CONSIGLIERE PERRONE – Capogruppo Luigi Renna, grande amico, non ci sperare per questa legislatura che la minoranza non ci sarà. Ho accanto persone rispettabili, quindi posso stare seduto in questa mia sede naturale, che speravo fosse diversa. Né tanto meno tu ci devi insegnare la differenza tra maggioranza e amministrazione. Non ce la puoi insegnare.

Noi abbiamo posto una questione che penso sia importante, al di là del Consiglio dei ragazzi che ci potrebbe pure dare qualche indirizzo. Noi abbiamo posto una questione di democrazia. Che avete vinto lo sappiamo, non c'è bisogno di sottolinearlo. Noi chiediamo alla maggioranza di cambiare rotta rispetto alle ultime legislature. Non perché noi chiediamo questo perché poi dobbiamo fare i bravi, perché l'opposizione deve fare il suo ruolo, lo farà, non ci saranno sconti per nessuno e quindi al di là di quello che tu vuoi propinarci noi ti abbiamo chiesto un atto di buona volontà.

Ripeto, chiedo a tutto il Consiglio di invertire questa rotta che ormai è una rotta che va avanti da molti anni. E noi, ripeto, riproponiamo il dottore Miglietta Antonio come candidato alla presidenza del Consiglio.

SINDACO – Solo un invito all'assemblea nell'uso dei termini. Raccolgo l'appello di Simona Manca alla pacatezza dei toni, visto che si è conclusa una campagna elettorale dai toni non molto nobili. Nel riferimento alla rispettabilità delle persone ritengo che tutte le persone che abbiano esercitato la funzione di consigliere comunale nella passata consiliatura siano tutte persone rispettabili. Questo lo dico perché l'uso dei termini che a volte nella foga forse sono consentiti, ma nelle aule dove si esercita la funzione più alta ognuno di noi abbia il dovere del rispetto delle altrui persone.

SEGRETARIA – L'elezione deve avvenire a scrutinio segreto con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati al Consiglio. Si possono nominare gli scrutatori.

SINDACO – Giuseppe Rampino e Elia Elisa.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

SEGRETARIA – 12 voti per Capodiecì Alessandro, Antonio Miglietta 4 voti, schede bianche una. Viene eletto Presidente del Consiglio comunale il consigliere Capodiecì. Le schede vengono distrutte. Ora si dovrebbe procedere alla votazione per l'immediata esecutività dell'atto.

(il neo eletto Presidente siede al tavolo della presidenza)

PRESIDENTE – Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Permettetemi di fare un saluto al pubblico, ai consiglieri tutti. Devo dire che il mio è un ruolo di garanzia. È un ruolo che personalmente sarà di garanzia per tutto il Consiglio comunale, per i consiglieri di maggioranza e di opposizione. Garantirò equidistanza, lealtà e imparzialità. Il mio ruolo è questo. Metterò tutti i consiglieri, tutti i gruppi nelle condizioni di poter seguito con trasparenza, lealtà tutta la documentazione che verrà prodotta all'interno della nostra amministrazione in modo tale che ognuno possa avere le informazioni che servono per poter prendere atto di tutto quello che succede. Scusate l'emozione ma è la prima volta che ricopro questo ruolo. Grazie ancora e buon lavoro a tutti.